

L'Aquila 20-22 settembre 2012
seminario nazionale ambasciatori eTwinning



responsabile: Angelo Prigioni - Direttore Editoriale: Riccardo Colletti - Project Leader: Marco Minoli - Redazione: Palazzo di Vetro - Corso della Resistenza, 23 - 20021 Meda (MI)
+39 0362 600463/4/5 - Fax: +39 0362 500615 - Email: redazione@edu-tech.it - Registrazione al Trib. di Milano n° 273 del 6 maggio 2000

IL PROGETTO DI GEMELLAGGIO ELETTRONICO TRA SCUOLE EUROPEE

L'Aquila punto d'incontro per gli insegnanti di eTwinning

*Tra i temi discussi: iniziative di formazione a distanza
e coordinamento delle attività a livello nazionale e locale.*

di Raffaella Di Masi

Solo tre anni fa L'Aquila è stata colpita da un grave sisma che ha cambiato per sempre la vita e le abitudini dei suoi abitanti. Oggi la città abruzzese diventa, invece, punto di incontro prescelto per i docenti che fanno parte del progetto eTwinning. Dal 20 al 22 settembre si è tenuto il "Seminario nazionale Ambasciatori eTwinning 2012", un progetto di gemellaggio elettronico tra scuole europee. Ogni anno l'Unità nazionale eTwinning organizza seminari che consentono di fare il punto della situazione sul programma e sui suoi sviluppi futuri.

L'obiettivo strategico dell'incontro che si è tenuto a L'Aquila è stato quello di condividere con gli Ambasciatori eTwinning italiani (docenti scelti attraverso una selezione nazionale) contenuti e indicazioni al fine di supportare eTwinners che già partecipano ai gemellaggi elettronici e favorire la conoscenza di questo progetto anche in scuole che ancora non ne fanno parte. In questi tre giorni si è discusso, quindi, del ruolo degli Ambasciatori nei diversi ambiti: gli incontri di formazione e informazione organizzati con gli Uffici Scolastici Regionali (Usr), le iniziative di formazione a distanza, il rafforzamento della figura dell'Ambasciatore e il co-

ordinamento delle attività a livello nazionale e locale.

Il seminario, riservato ad Ambasciatori e Referenti Istituzionali e Pedagogici presso gli Usr, è stato aperto dalla Capo Unità eTwinning Donatella Nucci e da Aurora Davoli, rappresentante del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur). Anne Gilleran, manager pedagogico di eTwinning, ha salutato l'evento in video conferenza. Il venerdì e il sabato, invece, sono state giornate di lavoro focalizzate sul programma, sia in plenaria che in gruppi. È stato riservato uno spazio ai dirigenti scolastici e ai docenti, che hanno desiderato avvicinarsi a eTwinning.

Non sono mancati momenti e attività legate al territorio che ha ospitato l'evento. Massimiliano Prosperococco ha illustrato l'iniziativa "Noi, L'Aquila", organizzata a Google in collaborazione con il Comune dell'Aquila, l'Anfe (Associazione Nazionale Famiglie Emigrate), l'Università degli Studi dell'Aquila e l'architetto Barnaby Gunning. Giuliana Guazzaroni, Ricercatrice dell'Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Scienze dell'Informazione, ha guidato i partecipanti in un percorso all'interno dei lu-

ghi storici della città. I ricercatori dell'Università dell'Aquila, Alessandro Vaccarelli e Maria Vittoria Isidori, hanno introdotto il tema della formazione nelle situazioni di emergenza e post-emergenza. Linda Giannini, docente e ambasciatrice eTwinning, ha commentato entusiasta a Edu-Tech la sua partecipazione al convegno: "Innanzitutto devo sottolineare che il confronto tra eTwinners è stato interessantissimo. Lo scambio è stato continuo e molto proficuo, sia nei momenti conviviali che in quelli più ufficiali. Sono emerse molte proposte per il futuro del progetto, soprattutto all'interno delle cinque tavole rotonde in cui si sono confrontati gli ambasciatori di eTwinning delle diverse regioni". "L'organizzazione del seminario è stata perfetta", prosegue Linda Giannini, "E' stato decisamente toccante il rispetto dimostrato da tutti nei confronti della città che ci ha ospitato, L'Aquila, che tre anni fa è stata colpita dal terremoto. Molto importanti, in questo senso, i momenti dedicati alla realtà abruzzese. Vorrei, inoltre, cogliere l'occasione di ringraziare lo staff di eTwinning, tutti coloro che sono intervenuti e che hanno partecipato attivamente al convegno".